



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Balilla Pinchetti"
via Monte Padrio, 12 – 23037 Tirano (SO)
Indirizzo di PEC: sois008005@pec.istruzione.it - E-mail: sois008005@istruzione.it
Tel: 0342 701439 - C.F.: 92000460144



PROCEDURA DI EVACUAZIONE – IPIA – A.S. 2017/2018

Il soggetto che ha l'autorità e la responsabilità di dirigere gli interventi in caso di emergenza è il **Coordinatore per l'Emergenza (CE)**: nessuna operazione di evacuazione deve essere intrapresa senza un suo ordine diretto.

In caso di evacuazione totale dell'edificio il **CENTRO DI CONTROLLO** coincide con il punto di raduno sicuro individuato **con il campo di calcetto** nella parte retrostante all'edificio.

IL SISTEMA DI ALLARME AUTOMATICO è attivato mediante pulsanti di allarme distribuiti nell'edificio identificati da apposita segnaletica.

Se attivato viene rilasciato **avviso sonoro tipo sirena**.

Vengono di seguito riportate le norme comportamentali PRINCIPALI per docenti e alunni – contenute nel piano di emergenza ed evacuazione:

NORME GENERALI PER I DOCENTI IN CASO DI EVACUAZIONE

- Assicurarsi che tutti gli alunni all'interno della loro classe sappiano che i due designati a fare l'aprifila e il chiudifila sono rispettivamente quello seduto in prossimità della porta e quello seduto in fondo vicino alla finestra
- Nel caso in cui vi siano alunni disabili o con difficoltà motorie, l'insegnante verifica la presenza del personale preposto ad aiutare gli stessi nel corso dell'evacuazione e, in caso di difficoltà, si rivolge al collaboratore scolastico del piano. In assenza chiede supporto agli alunni incaricati. Lo studente impossibilitato a camminare che si trovasse nei piani superiori (1° o 2°) sarà condotto nel punto prestabilito di facile accesso ai soccorritori
- Ogni docente provvederà a portare con sé il Modulo di evacuazione ed una penna collocati a lato della porta dell'aula affinché possa verificare la presenza di tutti gli alunni. Preso il modulo, il docente, verificato il n° degli assenti e che non siano rimaste persone nell'aula, chiude le finestre e la porta dietro di sé e si mette in testa alla fila degli alunni. Dopo che tutta la classe avrà raggiunto il punto di raduno l'insegnante dovrà compilare il modulo di evacuazione, firmarlo lui stesso e farlo firmare agli alunni chiudi fila, consegnarlo quindi all'addetto della raccolta presente alle operazioni.
- La classe, uscita ordinatamente dall'aula, aspetta che siano passate le classi che hanno la precedenza (ogni classe non deve superare le classi delle aule che si trovano lungo il percorso di fuga o interrompere il deflusso di classi che si trovano già sulle scale)
- Si ricorda che durante l'evacuazione dell'edificio principale della sede IPIA gli alunni delle classi al piano terra, aule n. 1 e aula magna, al piano primo, aule n. 4 – 5 – 6 – 7 e al piano secondo, aule n. 12 -13 -14 -15 - 20 devono uscire, come previsto dalle piantine di evacuazione, dalla porta principale dell'edificio e radunarsi poi, percorrendo il vialetto nel punto di raccolta (campo di calcetto) e non uscire dalla scala di emergenza. Mentre invece gli alunni delle classi al piano terra, aule n. 3 – 21 – 22, al piano primo aule n. 8 –9 – 10 – 11 e al piano secondo, aule n. 16 – 17 –18 – 19 devono uscire, come previsto dalle piantine di evacuazione, dalla scala di emergenza dell'edificio e radunarsi poi nel punto di raccolta (campo di calcetto)
- Nel caso in cui vi siano alunni disabili o con difficoltà motorie, l'insegnante verifica la presenza del personale preposto ad aiutare gli stessi nel corso dell'evacuazione e, in caso di difficoltà, si rivolge al collaboratore scolastico del piano. In assenza chiede supporto agli alunni incaricati. Lo studente impossibilitato a camminare che si trovasse nei piani superiori (1° o 2°) sarà condotto nel punto prestabilito di facile accesso ai soccorritori.
- L'insegnante si accerta, col responsabile di ciascun piano se non altrimenti impegnato, che le vie di fuga siano sgombre, segue le indicazioni dei collaboratori scolastici nel caso si debbano trovare delle vie alternative
- Durante l'esodo il gruppo deve rimanere compatto e muoversi con calma seguendo solo i percorsi stabiliti.
- Giunti al punto di raduno sicuro i docenti dovranno verificare la presenza di tutta la classe compilando il modulo evacuazione e trasmettendolo al CE (coordinatore per l'emergenza).
- **Nel caso in cui sia rilevata l'assenza di un alunno nel corso dell'uscita, il docente responsabile di classe lo comunica immediatamente al coordinatore dell'emergenza o alla squadra di emergenza**
- **In nessun caso è possibile l'utilizzo dell'ascensore**

NORME GENERALI PER GLI ALUNNI IN CASO DI EVACUAZIONE

- **Non creare allarmismo scappando verso le uscite prima che sia stata dichiarata l'evacuazione**
- **Chi si trova fuori dalla propria aula deve unirsi alla fila più vicina e seguirne il percorso; raggiunta l'area di raccolta, dovrà riaggregarsi alla propria classe segnalando al docente la presenza.**
- Apprestarsi all'esodo ordinatamente, **spingere la sedia verso il banco, lasciare le cartelle e tutto l'equipaggiamento sul posto per non ostacolare i compagni.**
- Non prendere con sé oggetti pesanti o ingombranti e incolonnarsi dietro l'insegnante, in modo ordinato.
- Dirigersi verso le uscite di emergenza, rispettare la sequenza di esodo stabilita, raggiungere le aree di raccolta esterna
- Non allontanarsi dai compagni, non gridare, non spingere, tenere la voce bassa.

- **Non entrare in nessun locale o deviare dalla via di fuga segnalata**
- Seguire le indicazioni dell'insegnante e raggiungere le zone di raccolta stabilite senza allontanarsi

IN CASO DI SISMA : in caso di avvertimento di scosse sismiche non precipitarsi fuori dall'aula o dall'edificio, ma durante la scossa ripararsi sotto i banchi per evitare la caduta di oggetti dall'alto (lampade, intonaci,..). Finita la scossa, se viene dato l'ordine di evacuazione dal Coordinatore dell'Emergenza, dirigersi lungo le vie di esodo con molta attenzione e calma perché le scale e i pavimenti potrebbero avere parti seriamente danneggiate.

SI RACCOMANDA UNA PUNTUALE LETTURA DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE DA PARTE DI TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO.

I COORDINATORI DI TUTTE LE CLASSI AVRANNO L'OBBLIGO DI EFFETTUARE TEMPESTIVAMENTE UNA SPIEGAZIONE DETTAGLIATA DELLE PROCEDURE DI EVACUAZIONE E DI EFFETTUARE IL PERCORSO DI ESODO SINO AL PUNTO DI RACCOLTA .

*Il Dirigente Scolastico
Rossana Russo*

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005